

# *L'Ordinanza 172/2020*

## *Il quadro normativo di riferimento*

Maria Rosa Silvestro

Dirigente tecnico - Ministero dell'istruzione e del merito - DGOSVI

# Prima dei giudizi descrittivi

Giudizi sintetici

Voti

Giudizi analitici

Voti

Lettere

Giudizi sintetici

Voti

CONDOTTA - MATERIE DI STUDIO	classi	Primo trimestre	Secondo trimestre	Terzo trimestre	Risultato delle scrutato	ESAMI		NOTE
						1. Sessione	2. Sessione	
Condotta . . . . .	tutte		Lodevole	Lodevole	Lodevole			
Religione . . . . .	tutte		buono	buono	buono			
Canto . . . . .	3. e succ.							
Disegno e bella scrittura . . . . .	3. e succ.							
Lettura espressiva e recitazione	3. e succ.							
Ortografia . . . . .	2. e 3.							
Lettura ed esec. di lingua Italiana	tutte		sufficiente	buono	Lodevole			
Aritmetica e contabilità . . . . .	tutte		sufficiente	buono	Lodevole			
Nozioni varie . . . . .	1. 2. e 3.		buono	buono	Lodevole			
Geografia . . . . .	3. e succ.							
Storia . . . . .	4. e succ.							
Scienze fisiche e naturali e igiene	4. e succ.							
Nozioni di diritto e di economia	5.							
Educazione fisica . . . . .	tutte		buono	Lodevole	Lodevole			
Lavoro domeschi e lav. manuale	tutte		sufficiente	buono	Lodevole			
Igiene e cura della persona . . . . .	tutte		buono	Lodevole	Lodevole			
Assenze giustificate > non giustificate			1	3				

**FIRMA DEL GENITORE**

1. trimestre \_\_\_\_\_  
 2. trimestre \_\_\_\_\_  
 3. trimestre \_\_\_\_\_

Si attesta che la scolaria della foresta Giovannina  
 è stata promossa alla 2<sup>a</sup> classe  
 ha completato gli studi del grado \_\_\_\_\_

(bollo di ufficio)

Visto IL R. DIRETTORE

*Missa Lomi*

L'Insegnante della classe

*Giuliano Pasquarino*

La Commissione

MATERIE	Classi per le quali si assegna il voto	1° trimestre	2° trimestre	3° trimestre	Risultato dello scrutinio	ESAMI		NOTE
						1ª sessione	2ª sessione	
Religione . . . . .	tutte	sette	otto	nove	nove			
Canto . . . . .	3ª e succ.							
Disegno . . . . .	3ª e succ.							
Bella scrittura . . . . .	3ª e succ.							
Lettura espressiva e recitazione . . . . .	2ª e succ.	sette	otto	otto	otto			
Lingua italiana . . . . .	tutte	otto	otto	nove	otto			
Aritmetica . . . . .	tutte	sette	otto	nove	dieci			
Nozioni varie . . . . .	1ª 2ª e 3ª	sette	sette	otto	otto			
Geografia . . . . .	3ª e succ.							
Storia . . . . .	3ª e succ.							
Scienze fisiche e naturali e igiene	4ª e succ.							
Educazione fisica . . . . .	tutte	sette	otto	otto	otto			
Lavoro . . . . .	tutte	otto	nove	nove	nove			
Condotta . . . . .	tutte	nove	nove	dieci	dieci			
Assenze giustificate . . . . .	tutte							
Assenze ingiustificate . . . . .	tutte							

NOTE — (1) Cognome e nome dell'alunno.  
 (2) È o non è.  
 (3) 2ª, 3ª, 4ª o 5ª.  
 (4) Inferiore o superiore (solo per la 3ª e 5ª classe).  
 I voti devono essere espressi in numeri da zero a dieci e devono essere scritti in lettere.

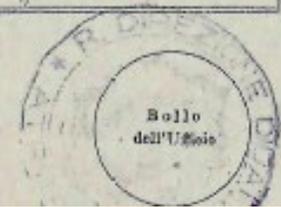
Firma del genitore  
 1° trim. ....  
 2° trim. ....  
 3° trim. ....

Si attesta che l'alunna (1)  
 Della Foresta  
 Giacomina  
 (2) è stata  
 promossa alla (3) 3ª classe.

Ha completato gli studi del  
 grado (4) .....

La Commissione  
 Vecchianelli Ippolito

L'Insegnante  
 Guilibiano Pasqualina  
 Visto: Il Direttore  
 Missa Luigi



MATERIE	Classi per le quali si assegna il voto	1° trimestre	2° trimestre	3° trimestre	Risultato dello scrutinio	ESAMI		NOTE
						1ª sessione	2ª sessione	
Religione . . . . .	tutte	sei	sette	sette	sette			
Educazione morale, civile e fisica	tutte	otto	nove	nove	nove			
Lavoro . . . . .	3ª e succ.	sei	sei	sei	sei			
Lingua Italiana . . . . .	tutte	cinque	cinque	sei	sei			
Storia e geografia . . . . .	3ª e succ.	sette	sette	sette	sette			
Aritmetica e geometria . . . . .	tutte	sei	sei	sei	sei			
Scienze e igiene . . . . .	3ª e succ.	sei	sette	sette	sette			
Disegno e bella scrittura . . . . .	tutte	cinque	sei	sei	sei			
Canto . . . . .	3ª e succ.	sei	sei	sei	sei			
<i>(Nell'Educazione morale, civile e fisica è compresa anche la condotta)</i>								
Assenze giustificate . . . . .	tutte	otto	dieci	quindici				
Assenze ingiustificate . . . . .	tutte							

**Firma del genitore**  
 1° trim. *Giuseppe Lima*  
 2° trim. *Stefano Lima*  
 3° trim. \_\_\_\_\_

Si attesta che l'alunno (1) *Della Foresta*  
*Giovanna*  
 (2) \_\_\_\_\_ stat. \_\_\_\_\_  
 promossa alla (3) 5ª classe.

Ha completato gli studi del grado (4) \_\_\_\_\_

**La Commissione**  
 \_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_

**L'Insegnante**  
*Salda Letta Abbate*

**Visto: Il Direttore**



NOTE — (1) Cognome e nome dell'alunno.  
 (2) E o non è.  
 (3) 2ª, 3ª, 4ª o 5ª.  
 (4) Inferiore o superiore (solo per la 3ª e la 5ª classe).  
 I voti devono essere espressi in numeri da zero a dieci e devono essere scritti in lettere.

MATERIE DI STUDIO	SCRUTINI (*)			ESAMI (**)		NOTE
	I TRIMESTRE	II TRIMESTRE	III TRIMESTRE E SCRUTINIO FINALE	I SESSIONE	II SESSIONE	
Religione . . . . .	dieci	dieci	dieci	dieci		<p>Si attesta che l'alunno<sup>(1)</sup> <u>Silvestro Maria Rosa</u></p> <p>per effetto dei voti assegnati<sup>(2)</sup> stat. . . . . promoss. . . . . alla . . . . . classe.</p> <p>(3) <u>ha</u> superato gli esami del primo ciclo didattico.</p> <p>LA COMMISSIONE  <u>Correani Sante Attala</u>  <u>Luigi Cicca G. Bi</u>  <u>Carante G. Filipo</u></p> <p>L'INSEGNANTE  <u>Carante G. Filipo</u></p> <p>(4) Visto: <u>Carante G. Filipo</u>  Visto: <u>Carante G. Filipo</u>  IL DIRETTORE DIDATTICO</p> <p><u>Carante G. Filipo</u> 14-5-71</p> <p>NOTE:  (*) I voti, da uno a dieci, si scrivono in lettere.  (1) Cognome e nome dell'alunno.  (2) «E» o «non è».  (3) «Ha» o «Non ha».  (4) Visto eventuale del direttore della scuola parificata.</p>
Comportamento . . . . .	dieci	dieci	dieci	dieci		
Letture, scrittura ed altre attività espressive . . . . .	dieci	dieci	dieci	dieci		
Aritmetica e geometria . . . . .	dieci	dieci	dieci	dieci		
Attività manuali e pratiche . . . . .	dieci	dieci	dieci	dieci		
Assenze giustificate . . . . .	3	13	9	/		
Assenze ingiustificate . . . . .	/	/	/	/		
Firma dell'insegnante . . . . .	<u>Carante</u>	<u>Carante</u>	<u>Carante</u>	<u>Carante</u>		
Firma del padre o di chi ne fa le veci	<u>M. Silvestro</u>	<u>M. Silvestro</u>				

## CURRICULUM DEGLI STUDI ELEMENTARI.

ANNO SCOLASTICO	CLASSE	SCUOLA (1)	RISULTATO CONSEGUITO
1969 /70	I	Statali Giulio Cesare	promosso
1970 /71	II	"	promosso
1971 /72	III	"	promosso
1972 /73	IV	"	promosso
1973 /74	V	"	promosso

## PROFILO DELLA PERSONALITÀ DELL'ALUNNO CON RIFERIMENTO ALLA PREPARAZIONE RAGGIUNTA ED ALLE ATTITUDINI RIVELATE AL TERMINE DEGLI STUDI ELEMENTARI

È un'alunno d'intelligenza e volontà al di sopra delle medie.  
Si interessa e si applica con molta passione nello studio.  
Ha molto spirito d'osservazione e riflessione, ne trae conseguenze in ogni campo.  
È appassionato delle letture.  
È portato per le attività artistiche ed il lavoro manuale.

SCUOLA ELEMENTARE  
ROMA - Via Carlo di Carmagnola 27  
Tel. 899.106

L'INSEGNANTE (2)

Caravita Gigliole

DIREZIONE DIDATTICA

DIRETTORE DIDATTICO (2)  
Alfredo Di Vona

A. Wy 5



MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

CIRCOLO DIDATTICO di Scuola Elementare Statale "GIULIO CESARE"  
Via Conte di Carmagnola, 27 - T. 299106

Provincia di 00176 - ROMA  
31° CIRCOLO - 14° DISTRETTO

SCUOLA ELEMENTARE STATALE di PARIFICATA

Classe V

ANNO SCOLASTICO 1982-1983

Sezione H

### COMUNICAZIONI TRIMESTRALI ALLA FAMIGLIA

dell'alunna Silvestro Antonella  
nata a Rome (prova. [redacted])  
indirizzo via [redacted]

1. Osservazioni	II TRIMESTRE	III TRIMESTRE
<p>L'alunno è sempre pronto, attento, serio, diligente e impegnato, partecipa attivamente al lavoro scolastico con viva partecipazione, interesse e voglia di sapere. Ha una buona padronanza della lingua italiana e un'ottima comprensione del testo. È un alunno intelligente, serio, diligente e impegnato. Nel comportamento regala un'ottima condotta, è onesto, sincero e rispettoso. Ha una buona padronanza della lingua italiana e un'ottima comprensione del testo. È un alunno intelligente, serio, diligente e impegnato.</p>	<p>L'alunno è sempre pronto, attento, serio, diligente e impegnato, partecipa attivamente al lavoro scolastico con viva partecipazione, interesse e voglia di sapere. Ha una buona padronanza della lingua italiana e un'ottima comprensione del testo. È un alunno intelligente, serio, diligente e impegnato. Nel comportamento regala un'ottima condotta, è onesto, sincero e rispettoso. Ha una buona padronanza della lingua italiana e un'ottima comprensione del testo. È un alunno intelligente, serio, diligente e impegnato.</p>	<p>L'alunno è sempre pronto, attento, serio, diligente e impegnato, partecipa attivamente al lavoro scolastico con viva partecipazione, interesse e voglia di sapere. Ha una buona padronanza della lingua italiana e un'ottima comprensione del testo. È un alunno intelligente, serio, diligente e impegnato. Nel comportamento regala un'ottima condotta, è onesto, sincero e rispettoso. Ha una buona padronanza della lingua italiana e un'ottima comprensione del testo. È un alunno intelligente, serio, diligente e impegnato.</p>

FIRMA DELL'INSEGNANTE (o degli insegnanti) DI CLASSE: Santoro

FIRMA DI UNO DEI GENITORI (o di chi ne fa le veci) (per presa conoscenza): g. Silvestro

FIRMA DELL'INSEGNANTE (o degli insegnanti) DI CLASSE: Santoro

FIRMA DI UNO DEI GENITORI (o di chi ne fa le veci) (per presa conoscenza): Santoro

**GIUDIZIO FINALE**

L'alunno Silvestro Antonello è stato ammesso al nuovo metodo dell'istruzione Platonica

Rome il 17-6-1983

FIRMA DELL'INSEGNANTE (o degli insegnanti) DI CLASSE: Santoro

(3) Scrivere per esteso la dizione valida: «è stato ammesso» o «non è stato ammesso alla ..... classe elementare ovvero al successivo grado dell'istruzione obbligatoria».

## CONOSCENZA DELL'ALUNNO (\*)

Caratteristiche del comportamento apprenditivo, partecipativo e relazionale dell'alunno.

### PROFILO INIZIALE

- Esperienze, conoscenze, abilità e modi dell'apprendimento

---



---



---

- Relazionalità e partecipazione

---



---



---

- Atteggiamento nei confronti dell'esperienza scolastica

---



---



---

### AGGIORNAMENTI DEL PROFILO

---



---



---

(\*) Sulla base dei dati relativi alla precedente scolarità, degli elementi ricavati dai rapporti con la famiglia, dalle osservazioni sistematiche, gli insegnanti delineano collegialmente le caratteristiche del comportamento apprenditivo-partecipativo e relazionale dell'alunno.

Particolare attenzione andrà dedicata alla elaborazione del profilo iniziale del bambino che frequenta la prima classe, si avrà cura di raccogliere dalla famiglia e dalla scuola materna dati e informazioni che consentano di conoscere gli aspetti di sviluppo motorio, cognitivo e affettivo-emotivo.

Il profilo, delineato nella fase iniziale e aggiornato nel corso dell'anno scolastico, costituisce elemento necessario alla impostazione e regolazione continua della programmazione, nonché alla definizione dei percorsi didattici individualizzati.

## RILEVAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI (\*)

L'apprezzamento della progressione negli apprendimenti relativi agli aspetti essenziali delle discipline si esprime utilizzando enunciati che fanno riferimento ai livelli di padronanza delle conoscenze e delle abilità, nonché all'impegno dimostrato in rapporto all'andamento del processo formativo:

- A - L'alunno ha conseguito la piena competenza;
- B - L'alunno ha conseguito un buon livello di competenza e si impegna per migliorarlo;
- C - L'alunno ha conseguito una competenza essenziale e si impegna per migliorarla;
- D - L'alunno ha conseguito solo una competenza parziale e il suo impegno non è costante;
- E - L'alunno deve ancora conseguire un livello adeguato di competenza e deve manifestare un più costante impegno.

### LINGUA ITALIANA

PRIMO QUADRIMESTRE    SECONDO QUADRIMESTRE  
1° BIMESTRE    2° BIMESTRE    3° BIMESTRE    4° BIMESTRE

	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E	A	B	C	D	E
Ascoltare e comprendere	<input type="checkbox"/>														
Comunicare oralmente in modo significativo e corretto	<input type="checkbox"/>														
Leggere e comprendere diversi tipi di testo	<input type="checkbox"/>														
Produrre testi scritti di vario genere	<input type="checkbox"/>														
Rielaborare testi	<input type="checkbox"/>														
Riconoscere nel linguaggio orale e scritto strutture morfosintattiche e lessicali	<input type="checkbox"/>														
_____	<input type="checkbox"/>														
_____	<input type="checkbox"/>														
_____	<input type="checkbox"/>														
_____	<input type="checkbox"/>														

Interventi individualizzati, eventuali considerazioni:

---



---

(\*) Sulla base degli obiettivi e dei contenuti prescritti dai programmi vigenti e definiti nella programmazione didattica per le diverse classi, gli insegnanti procedono collegialmente alla rilevazione degli apprendimenti che ciascun alunno consegue lungo il percorso formativo.

Gli insegnanti pervengono alla formulazione della valutazione avvalendosi delle informazioni raccolte con l'osservazione sistematica e continuativa degli alunni nel contesto dell'attività didattica, documentata negli appositi strumenti di programmazione-valutazione. Agli indicatori già individuati possono essere aggiunti quelli specifici progettati nella programmazione didattica, utilizzando gli spazi disponibili nel riquadro relativo a ciascuna disciplina. Inoltre, gli insegnanti specificheranno gli interventi individualizzati di sviluppo, consolidamento, recupero, progettati ed attivati annotando ogni eventuale, ulteriore considerazione: qualora lo spazio in calce ai riquadri delle discipline non fosse sufficiente potrà essere utilizzato quello disponibile al termine del presente quadro.

# Circolare Ministeriale 7 agosto 1996, n. 491

Valutazione degli alunni della scuola elementare e dell'istruzione secondaria di primo grado

## Rilevazione degli apprendimenti - Giudizi per discipline

Ciascun insegnante esprimerà, nel rispetto dei principi di collegialità, trimestralmente o quadrimestralmente (a seconda dell'ordine di istruzione e delle decisioni del collegio dei docenti) un giudizio sintetico, che testimoni il livello di apprendimento raggiunto dall'alunno nelle diverse discipline previste dal curriculum scolastico.

Tra le possibili soluzioni, la scelta adottata di esprimere il **giudizio sintetico con la formulazione: ottimo, distinto, buono, sufficiente, non sufficiente**, è stata determinata, anche, dall'esigenza di garantire una coerenza con quanto in vigore per gli esami di licenza della scuola secondaria di I grado.

I QUADRIMESTRE	II QUADRIMESTRE
LINGUA ITALIANA: ascoltare, comprendere e comunicare oralmente; leggere e comprendere testi di tipo diverso; produrre e rielaborare testi scritti; riconoscere le strutture della lingua e arricchire il lessico.	
*	*
Spazio libero per annotazioni (ndr)	

## **Legge 169/2008**

Nella scuola primaria la valutazione periodica e finale degli apprendimenti è effettuata con **voti in decimi** e illustrata con giudizio analitico sul livello globale di maturazione raggiunto dall'alunno.

La valutazione del comportamento, nella scuola primaria, viene effettuata attraverso un giudizio, formulato secondo le modalità deliberate dal collegio dei docenti, riportato nel documento di valutazione.

# Decreto legislativo 62/2017

La valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni nel primo ciclo, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali per il curricolo, è espressa con **votazioni in decimi che indicano differenti livelli di apprendimento.**

La valutazione è integrata dalla descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunto.

La valutazione del comportamento dell'alunna e dell'alunno si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza e viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione.

## Ordinanza 172/2020 - Articolo 2 - (Finalità)

1. La valutazione degli apprendimenti delle alunne e degli alunni della scuola primaria, nell'ambito delle finalità indicate nell'articolo 1, comma 1 del decreto valutazione, concorre, insieme alla valutazione dell'intero processo formativo, alla maturazione progressiva dei traguardi di competenza definiti dalle Indicazioni Nazionali ed è coerente con gli obiettivi di apprendimento declinati nel curriculum di istituto.

### *Decreto valutazione*

*La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti delle istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione e formazione, ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze*

## **Articolo 3 - (Modalità di valutazione degli apprendimenti)**

1. A decorrere dall'anno scolastico 2020/2021 la valutazione periodica e finale degli apprendimenti è espressa, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, ivi compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92, attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione, nella prospettiva formativa della valutazione e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti.
4. I giudizi descrittivi, di cui al comma 1, sono riferiti agli obiettivi oggetto di valutazione definiti nel curriculum d'istituto, e sono riportati nel documento di valutazione.
5. Nel curriculum di istituto sono individuati, per ciascun anno di corso e per ogni disciplina, gli obiettivi di apprendimento oggetto di valutazione periodica e finale. Gli obiettivi sono riferiti alle Indicazioni Nazionali, con particolare attenzione agli obiettivi disciplinari e ai traguardi di sviluppo delle competenze.

## **Articolo 3 - (Modalità di valutazione degli apprendimenti)**

2. La valutazione in itinere, in coerenza con i criteri e le modalità di valutazione definiti nel Piano triennale dell'Offerta Formativa, resta espressa nelle forme che il docente ritiene opportune e che restituiscano all'alunno, in modo pienamente comprensibile, il livello di padronanza dei contenuti verificati.

3. Le istituzioni scolastiche adottano modalità di interrelazione con le famiglie, eventualmente attraverso l'uso del registro elettronico, senza alcuna formalità amministrativa, curando le necessarie interlocuzioni tra insegnanti e famiglie, ai fini di garantire la necessaria trasparenza del processo di valutazione, con particolare riferimento alle famiglie non italofone

## **Articolo 3 - (Modalità di valutazione degli apprendimenti)**

6. I giudizi descrittivi da riportare nel documento di valutazione sono correlati ai seguenti livelli di apprendimento, in coerenza con i livelli e i descrittori adottati nel Modello di certificazione delle competenze, e riferiti alle dimensioni indicate nelle Linee guida:

- a) In via di prima acquisizione**
- b) Base**
- c) Intermedio**
- d) Avanzato**

7. L'Istituzione scolastica elabora i criteri di valutazione, da inserire nel piano triennale dell'offerta formativa.